Avv. Carla Emma
Via Babbaurra n. 107
93017 – San Cataldo (CL)
P.IVA: 02061700858
Cell: 328 2925377
pec: avv.carlaemma@pec.it
Email: carlaemma@tiscali.it

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA
GIUDICE DELL'ESECUZIONE DOTT. F. LAURICELLA
PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 11/2024 R.G.E.
AVVISO DI VENDITA

L'Avv. Carla Emma, con studio in San Cataldo (CL) in Via Babbaurra n. 107, nominata professionista delegato alle operazioni di vendita, giusta ordinanza emessa dall'Ill.mo Sig. Giudice dell'Esecuzione in data 27.08.2026, ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che in data **27.01.2027 alle ore 10:00** e seguenti, presso il proprio studio sito a San Cataldo (CL) in Via Babbaurra n. 107, si procederà alla vendita senza incanto, del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO: Fabbricato sito in Comune di San Cataldo, via Lauricella n. 95 (già n. 79), composto di due vani al piano terra, due vani al primo piano e due vani al secondo piano, con sovrastante terrazzo, censito al catasto fabbricati al foglio 52, particella 2392, sub 1, piano T-1-2-3, categoria A/4, classe 2, vani 5,5, superficie catastale 108 mq, R.C. Euro 109,36.

Disponibilità del bene:

L'immobile allo stato attuale non è abitato.

Regolarità urbanistica e catastale:

Il CTU ha rilevato che l'edificio allo stato attuale presenta delle parziali difformità urbanistiche e catastali, rispetto al progetto approvato con l'autorizzazione n. 949 del 14/03/1960, indicate nella relazione peritale depositata in data 08/12/2024 e nella relazione integrativa del 19/12/2025, cui integralmente si rinvia.

L'esperto estimatore ha accertato che le dette parziali difformità sono sanabili e che: "*Per sanare le parziali difformità esistenti va presentata all'ufficio Urbanistica del Comune di San Cataldo istanza di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36-bis del DPR 380/2001 volta all'ottenimento del Permesso di Costruire in Sanatoria. (...) Totale costo per il rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria = € 3.864,00.*".

Su incarico del Giudice dell'Esecuzione, il CTU ha provveduto al solo adeguamento catastale dell'immobile, nello specifico "*si è adeguata la planimetria riportando lo stato di fatto esistente e così annullando la precedente scheda presente agli atti del Catasto datata 28/12/1939*".

I costi per la regolarizzazione urbanistica del bene, quantificati dal CTU, sono stati computati ai fini della determinazione del prezzo di vendita, che li ricomprende.

Vincoli e oneri condominiali:

L'unità immobiliare non è gravata da oneri condominiali, poiché, di fatto, non esiste un condominio.

Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima depositata dell'esperto estimatore Geom. Falzone Salvatore Cristian in data 08/12/2024 e nella perizia integrativa del 19/12/2025, cui si fa esaustivo riferimento.

Prezzo a base d'asta € 18.116,00 (Euro diciottomilacentosedici/00).

L'offerta minima efficace, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., non può essere inferiore al 75% del prezzo a base d'asta e cioè ad € 13.587,00 (Euro tredicimilacinquecentottantasette/00).

Rilancio minimo nel caso si debba procedere a gara tra gli offerenti: € 2.000,00 (euro duemila/00).

MODALITA' E CONDIZIONI

La vendita verrà effettuata al prezzo base d'asta sopra indicato per il lotto unico.

L'offerta minima per la partecipazione alla vendita è quella sopra indicata per il lotto unico.

Rilancio minimo nel caso si debba procedere a gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00 (euro duemila/00).

Il prezzo di vendita sopra indicato è corrispondente alla stima fornita dall'esperto designato ex art. 568 c.p.c., tenuto conto di quanto disposto dal G.E. con l'ordinanza di vendita.

L'immobile è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutti gli accessori e accessioni, azioni, ragioni le pertinenze e le servitù attive e passive legalmente costituite meglio descritte nella relazione depositata dell'esperto estimatore Geom. Falzone Salvatore Cristian in data 08/12/2024 e nella perizia integrativa del 19/12/2025, alle quali integralmente si rinvia.

Il compendio immobiliare sopra descritto è posto in vendita a corpo e non a misura e le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, a titolo esemplificativo, quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina di cui all'articolo 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'articolo 46 del d.p.r. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La validità e l'efficacia delle offerte di acquisto è regolata dalle norme del codice di procedura civile.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e segg. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o dal G.E., sono eseguite dal professionista delegato.

Chiunque, eccetto il debitore, è ammesso a presentare offerte personalmente o per mezzo di procuratore legale, munito di procura speciale, anche per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

La vendita avverrà in modalità telematica sincronica mista. Dunque, alla vendita sarà possibile partecipare sia con modalità telematica (offerta e partecipazione all'eventuale gara tramite modalità telematiche), sia con modalità analogica (offerta depositata in maniera cartacea e presenza fisica dell'offerente ai fini della partecipazione alla gara).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta deve contenere i dati indicati nell'art. 12 D.M. 32/2015 e deve essere avanzata nelle modalità indicate negli artt. 12, 13, 14 e 15 del decreto del Ministero della Giustizia 26/2/2015 n. 32.

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 12:00 del giorno precedente all'esperimento della vendita, mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale http://venditepubbliche.giustizia.it.

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Saranno valide le offerte presentate in telematico la cui ricevuta di avvenuta consegna sarà elaborata dal gestore della posta elettronica del Ministero della Giustizia anche oltre le ore 12:00 ed entro le ore 23,59 del giorno antecedente alla gara.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

Il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte saranno dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Il presentatore dell'offerta telematica deve inserire l'offerta indicando, tra gli altri, i dati identificativi del bonifico bancario (codice identificativo dell'operazione) con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione pari al 10% del prezzo offerto, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva de qua, acceso presso la Banca Agricola Popolare di Sicilia S.c.p.a. IBAN: IT71U0503616702CC4870021569 intestato a **"Tribunale di Caltanissetta Esec. Immob. n. 11/2024 RGE"**, con la seguente causale: data fissata per l'esame delle offerte, numero del lotto, se sono posti in vendita più lotti, nonché un nome di fantasia. Il versamento deve pervenire in tempo utile, così da consentire il corretto accredito della cauzione sul conto suddetto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

Il presentatore dell'offerta deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato con carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente

sul Portale dei Servizi Telematici https://pst.giustizia.it, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".
L'offerente, prima di concludere la procedura, deve confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e, quindi, firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.
Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta, non sarà più possibile modificarla o cancellarla e la relativa documentazione sarà acquisita definitivamente dal portale e conservata in modo segreto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ANALOGICA (CARTACEA):

Le offerte di acquisto in forma scritta dovranno essere presentate in regola con il bollo ed in busta chiusa presso lo studio del delegato Avv. Carla Emma, **entro le ore 12,00 del giorno precedente alla data fissata per la vendita.**
All'esterno della busta dovrà essere indicato, ad esclusiva cura del professionista delegato o di un suo incaricato ad hoc, previa identificazione, esclusivamente il nome e cognome di chi materialmente deposita la busta e la data della vendita.
All'offerta in forma scritta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a **"Tribunale di Caltanissetta Esec. Immob. n. 11/2024 RGE"**, di importo pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, a pena di inefficacia dell'offerta ed a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto. Il suddetto assegno circolare per cauzione dovrà essere inserito all'interno della busta.
L'offerente o il suo procuratore (in caso di acquisto per persona da nominare ai sensi degli artt. 579 e segg. c.p.c.), dovrà presentarsi presso lo studio del professionista delegato sito a San Cataldo (CL) in Via Babbaurra n. 107, nel giorno stabilito per la vendita.

DISPOSIZIONI COMUNI ALLE DUE TIPOLOGIE DI OFFERTA

L'offerta scritta di acquisto dovrà contenere:
1. Nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto offerente. In particolare, ciascun offerente dovrà dichiarare la propria residenza, ovvero eleggere domicilio presso il Comune in cui ha sede l'intestato Tribunale, sotto comminatoria - in mancanza - di effettuare ogni comunicazione presso la cancelleria.

Se l'offerente è coniugato dovrà presentare una autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale adottato e, se in regime di comunione legale di beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.
Se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato idoneo certificato del registro delle imprese, da cui risulti l'attuale vigenza della persona non fisica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale.
Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.
Se l'offerente è persona fisica straniera non regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata all'offerta la documentazione attestante la condizione di reciprocità tra l'Italia ed il suo Stato di appartenenza o l'indicazione del Trattato Internazionale che lo consente, nonché copia del permesso di soggiorno.

All'offerta dovrà essere allegata copia di un valido documento di identità dell'offerente e, se necessario, valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale); in caso di dichiarazione presentata da più soggetti, l'offerta dovrà contenere l'indicazione di quello, tra questi, che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

2. I dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta e del lotto corrispondente;

3. L'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere inferiore a quello indicato come prezzo a base d'asta, purché non sia ridotto di oltre ¼: non saranno ritenute valide offerte inferiori ad **€ 13.587,00 (Euro tredicimilacinquecentottantasette/00).**

4. Il termine di versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che non potrà comunque essere superiore a 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

In presenza di giustificati motivi, a richiesta dell'interessato, il Giudice può disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 569 comma 3° c.p.c., che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente in non più di tre tranche trimestrali di pari importo;

5. Fotocopia di un documento di identità dell'offerente, se si tratta di persona fisica; se l'offerente è una società, o altro ente, dovranno essere trasmessi: idoneo certificato del Registro delle Imprese da cui risulti l'attuale vigenza della persona non fisica con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale, fotocopia del documento di identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara, e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri;

6. L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e della ordinanza di vendita;

7. L'offerente dovrà, altresì, dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c.;

8. L'offerente dovrà, inoltre, dichiarare l'eventuale volontà di usufruire dei benefici fiscali connessi all'acquisto della prima casa, in fase di registrazione del decreto di trasferimento;

9. All'offerta dovrà essere, altresì, allegata la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo.

L'offerta non è efficace:

a) se perviene oltre le ore 12:00 del giorno precedente quello fissato per la vendita;

b) se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo come sopra determinato;

c) se l'offerente non versa una somma pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione;

d) se non contiene l'espressa indicazione di aver preso visione della perizia di stima, dell'ordinanza di vendita e del presente avviso.

L'offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c., salvo che:

a) il Giudice ordini l'incanto;

b) siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi al portale (in caso di offerta telematica) o non sia presente (in caso di offerta analogica) il giorno fissato per la vendita.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste contenenti le offerte di acquisto (sia telematiche che analogiche) saranno aperte alla presenza degli offerenti, avanti al professionista delegato, nel giorno e nell'ora fissati per la vendita.

A coloro che hanno presentato l'offerta in via telematica, prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata, indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta, un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali.

Gli offerenti in via analogica dovranno presentarsi presso lo studio del professionista delegato sito a San Cataldo (CL) in Via Babbaurra n. 107 nel giorno ed all'ora fissati per la gara.

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta ed un aumento minimo di € 2.000,00.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide, nonché gli offerenti presenti personalmente presso il luogo della vendita sopra indicato.

L'offerente che presenzierà personalmente davanti al professionista delegato deve, a pena di esclusione dalla gara sincrona mista, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di tre minuti. La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa allorché sia trascorso il tempo massimo (tre minuti) senza che vi siano state offerte telematiche o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Giudice quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, pronuncia l'aggiudicazione a favore del migliore offerente oppure, nel caso di più offerte dello stesso valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo in base alle risultanze cartacee e telematiche acquisite.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Giudice tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Qualora sia stata presentata una sola offerta e questa è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, la stessa è senz'altro accolta.

Se il prezzo offerto è inferiore al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto (1/4), il Giudice può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente, o al primo offerente, anche se non comparso (ove si tratta di offerta in via analogica) o offline (se offerente in via telematica).

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 comma 3 c.p.c., il procuratore legale dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato.
Le somme versate dai soggetti non aggiudicatari a titolo di cauzione saranno restituite a seguito di autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione su istanza del delegato alla vendita.
Se il prezzo offerto all'esito della gara di cui al primo comma è inferiore al prezzo base d'asta sopra indicato per ciascun lotto, il delegato non fa luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.
Sull'offerta il professionista delegato sentirà le parti ed i creditori iscritti non intervenuti e provvederà alle deliberazioni a norma degli artt. 572, 573, 574 e 577 c.p.c.
L'aggiudicatario provvisorio dovrà rendere, entro il termine massimo del versamento del saldo prezzo ed auspicabilmente almeno venti giorni prima di tale scadenza, dichiarazione scritta, resa nella consapevolezza delle responsabilità civili e penali previste per le dichiarazioni false o mendaci, contenente le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231.

DISPOSIZIONI IN ORDINE AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

L'aggiudicatario, entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare, presso il professionista delegato, il prezzo di acquisto dedotto l'importo della cauzione già prestata, nonché gli altri oneri, diritti e spese di vendita che verranno quantificati dal delegato entro 15 giorni dall'aggiudicazione, a mezzo di due distinti bonifici, con l'avvertenza che in caso di inadempimento, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e sarà pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 569 comma 3° c.p.c., quando ricorrono giustificati motivi, il Giudice dell'esecuzione può disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente in non più di tre tranche trimestrali di pari importo.
Ove il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, l'aggiudicatario che ne faccia richiesta potrà essere immesso nel possesso dell'immobile venduto, a condizione che sia prestata una fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, ai sensi dell'art. 574 c.p.c., per un importo pari ad almeno il trenta (30) per cento del prezzo di vendita. La fideiussione verrà preventivamente sottoposta al vaglio del Giudice dell'Esecuzione, il quale valuterà la capacità di garantire l'adempimento integrale e tempestivo della garanzia. La fideiussione è rilasciata a favore della procedura esecutiva a garanzia del rilascio dell'immobile entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di cui all'art. 587, primo comma, secondo periodo, c.p.c., nonché del risarcimento dei danni eventualmente arrecati all'immobile.
In caso di mancato versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e sarà pronunciata la perdita della cauzione versata a titolo di multa (art. 587 c.p.c.). L'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto anche nel caso in cui non abbia versato anche una sola rata entro dieci giorni dalla scadenza del termine. In questo caso il Giudice disporrà la perdita a titolo di multa anche delle rate già versate ordinando, altresì, all'aggiudicatario che sia stato immesso nel possesso di rilasciare l'immobile agli organi della procedura concorsuale.
Se l'aggiudicatario intenderà, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni previste per la "prima casa" o di altre agevolazioni previste dalla legge, ove non lo abbia già fatto in seno all'offerta di acquisto, dovrà dichiararlo all'atto dell'aggiudicazione.

Si avverte che:

1. le spese inerenti al trasferimento di proprietà, quantificate e comunicate da parte del delegato all'aggiudicatario, sono poste a carico dell'aggiudicatario, così come tutte le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli;
2. soltanto all'esito degli adempimenti precedenti sarà emesso dal Giudice dell'Esecuzione il decreto di trasferimento, ai sensi dell'art. 586 c.p.c.;
3. il delegato curerà le formalità relative alla registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento, le cui spese sono a carico dell'aggiudicatario;
4. sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese condominiali gravanti sull'immobile oggetto di vendita ed in ogni caso, qualsivoglia altro onere derivante dall'immobile oggetto di vendita, in ossequio a quanto disposto dalle norme di legge.

PUBBLICITA' DELLA VENDITA

Considerata l'obbligatorietà della pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche, istituito dall'art. 13, comma 1, lett. b, n. 1 del decreto legge 27 giungo 2015 n. 83, a far data dal 19.02.2018, il professionista delegato darà pubblica notizia della vendita senza incanto mediante:

1. pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche, a cura della società incaricata dal G.E. Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., dell'avviso di vendita e dell'ordinanza di vendita, almeno sessanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;
2. pubblicazione sul sito internet www.astegiudiziarie.it dell'avviso di vendita e dell'ordinanza di vendita, nonché della relazione dell'esperto, almeno sessanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;
3. pubblicazione su "Giornale di Sicilia" da effettuarsi almeno sessanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;
4. pubblicazione mediante affissione di n. 20 manifesti complessivi da destinare n. 2 al Palazzo di Giustizia di Caltanissetta; n. 12 nel Comune di San Cataldo; n. 5 nel Comune di Caltanissetta, da effettuarsi almeno sessanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;
5. pubblicazione mediante campagna pubblicitaria Social Media Marketing tramite i social network (Facebook ed Instagram) e mediante inserimento dei lotti in vendita nella "Vetrina Immobiliare Permanente" visibile su Reteaste.it e con apposito link presente sul sito web del Tribunale, almeno sessanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;
6. Il presente avviso di vendita, la relazione di consulenza tecnica e l'ordinanza di delega, alla quale si fa riferimento per quanto non disposto con il presente avviso, sono visionabili sul Portale delle Vendite Pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (https://pvp.giustizia.it/pvp/it/homepage.page) e sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

°°°°°°°°

Gli interessati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione al professionista delegato Avv. Carla Emma, presso il suo studio legale sito a San Cataldo (CL) in via Babbaurra n. 107, previo appuntamento, ovvero ai seguenti recapiti: cell. 3282925377, e-mail carlaemma@tiscali.it.

La custodia degli immobili pignorati è stata affidata all'Avv. Carla Emma.

San Cataldo, li 02.11.2026

Il Professionista Delegato
Avv. Carla Emma